



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO PEDAGOGICO" - Cat. D – Posizione economica D1 da assegnare all'Area Infanzia, Istruzione e Giovani – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a favore del personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010. In assenza di candidati riservatari il posto sarà assegnato secondo l'ordine di graduatoria.

1. PROFILO PROFESSIONALE

Lo svolgimento delle funzioni di Istruttore Direttivo Pedagogico si caratterizza per:

CONOSCENZE: pluri-specialistiche e di livello elevato.

CRITICITÀ OPERATIVE: elevata complessità di problemi da affrontare, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili, ed elevata ampiezza di soluzioni possibili.

COMPLESSO RELAZIONALE: relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra U.O. diverse da quelle di appartenenza; relazioni esterne con altre istituzioni di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale; relazioni, anche complesse, con gli utenti di natura diretta e negoziale.

RESPONSABILITÀ: di risultato sui diversi processi produttivi/amministrativi, anche di tipo complesso, piena responsabilità delle attività direttamente svolte nonché di quelle del gruppo coordinato, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dal programma di lavoro.

AUTONOMIA OPERATIVA: nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, nell'individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro. Quando richiesta, esercita facoltà di decisione e autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali.

CONTENUTI: Collabora col gruppo di lavoro ed il responsabile del coordinamento pedagogico per il necessario raccordo con le strutture scolastiche (asili nido, scuole materne) ed i centri di animazione per quanto concerne:

- attività di sperimentazione didattica
- situazioni problematiche a livello socio-familiare
- rapporti con le famiglie utenti del servizio
- rapporti con i servizi educativi, sociali e culturali presenti sul territorio

Le mansioni specifiche, nell'ambito dei contenuti attinenti al profilo professionale, sono assegnate dai Responsabili di Unità Organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

Nello specifico l'Istruttore Direttivo Pedagogico del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia presta la propria attività lavorativa nell'ambito dell'Ufficio Coordinamento Pedagogico che si occupa in particolare di:

> funzioni di coordinamento pedagogico: attuazione del progetto pedagogico dei servizi per l'infanzia del Comune di Ravenna; indirizzo teorico-metodologico e coordinamento delle attività educative nei nidi e nelle scuole per l'infanzia a gestione diretta, in un'ottica di qualificazione permanente dei servizi 0-6, mediante la ricerca-azione, la formazione del personale educativo, la cura della continuità ed il supporto, rispetto a situazioni problematiche.

> funzioni di promozione, partecipazione, informazione: cura i rapporti con le famiglie dei bambini frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia e la loro partecipazione, anche con attività mirate e trasversali di ascolto/sostegno alla genitorialità; cura i progetti specifici, finalizzati alla costruzione di contesti educativi inclusivi, in interculturali e plurilingui;

> integrazione bimbi con bisogni speciali: cura i percorsi di inclusione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, di bambini con bisogni speciali o con particolari patologie/disagi comportamentali; concorre all'organizzazione del personale educativo di sostegno, in base ai bisogni individualizzati dei bambini e tenendo conto delle risorse

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del .

Il sottoscritto

MARIA BRANDI

in qualità di

DIRIGENTE

Data 01/12/18

Firma

LA DIRIGENTE

Maria Brandi

disponibili; segue la predisposizione dei PEI per ogni singolo bambino con disabilità, in raccordo con insegnanti, educatrici, famiglie ed operatori socio-sanitari;

> qualità pedagogica e coordinamento pedagogico territoriale: partecipa al C.P.T., cura i percorsi di valutazione/autovalutazione dei nidi a gestione diretta e delle scuole dell'infanzia comunali, in raccordo con le azioni di qualificazione del sistema educativo integrato 0-6. Segue il monitoraggio della qualità pedagogica dei servizi in convenzione; cura i necessari rapporti interistituzionali, per favorire iniziative formative, sperimentazioni e progetti di raccordo fra scuole dell'infanzia comunali, statali, private e scuola elementare.

2. REQUISITI

A) Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di specifico titolo di studio universitario e precisamente:

A1) Titolo di studio universitario previgente al DM 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento") e precisamente **Diploma di Laurea** in:

- Pedagogia
- Scienze dell'Educazione

A2) **Lauree specialistiche o Lauree magistrali** delle corrispondenti classi dei DM 509/99 e DM 270/04 **equiparate** ai citati Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento, ai sensi del D.I. del 9 luglio 2009 e precisamente:

Lauree Specialistiche di cui al DM 509/99 equiparate ai Diplomi di Laurea del "c.d. vecchio ordinamento", di cui al precedente punto A1	56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
	87/S Scienze Pedagogiche
Lauree Magistrali di cui al DM 270/04 equiparate ai Diplomi di Laurea del "c.d. vecchio ordinamento", di cui al precedente punto A1	LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
	LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
	LM-85 Scienze Pedagogiche
	LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

Per i titoli universitari del "vecchio ordinamento", di cui alla precedente elencazione, operano inoltre le equipollenze di legge.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio universitario italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio universitario richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il **7 gennaio 2019** non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva, ossia nello specifico in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente al titolo di studio universitario italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il **7 gennaio 2019** è stata presentata istanza di riconoscimento ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del
Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE

Data 6/12/18 Firma LA DIRIGENTE
totale Maria Brandi

del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore emesso da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

B) Patente di guida tipo B.

C) i cittadini degli Stati dell'Unione Europea possono partecipare alla selezione purché in possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, di adeguata conoscenza della lingua italiana e di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla selezione purché in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente ossia: godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il candidato, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana al pari degli altri candidati. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova in modo chiaro e comprensibile.

In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine dello Stato di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.

D) compimento del 18° anno di età e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego.

E) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

F) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

G) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

H) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge.

I) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

L) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 7 gennaio 2019.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del .
Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE

Data 6/12/18 Firma LA DIRIGENTE

La partecipazione alla selezione avviene mediante compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate: la modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione: saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.

Si precisa che per compilare la domanda è necessario avere con sé il codice fiscale e la scansione del documento di identità che deve essere necessariamente allegata al modulo di domanda on-line.

Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/dei sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.

Tutti i link alle pagine web sotto indicate sono anche riportati all'indirizzo web: www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in pubblicazione).

Per l'iscrizione è necessario procedere ai seguenti passaggi.

A) CREDENZIALI DI ACCESSO/AUTENTICAZIONE. Munirsi delle credenziali di accesso ed autenticarsi al sistema attraverso una delle due seguenti modalità fra loro alternative.

1a. ACCESSO CON SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE) CON LIVELLO DI SICUREZZA L2.

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=241> Cliccare sul pulsante "entra con SPID", inserire le credenziali SPID e accedere al modulo per la compilazione on-line della domanda.

Per ottenere le credenziali SPID è necessario il rilascio dell'identità digitale registrandosi sul sito di uno degli Identity Provider autorizzati, che offrono diverse modalità per richiedere e ottenere SPID. I tempi e costi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli Identity Provider. In base all'Identity Provider scelto, completare la procedura di rilascio delle credenziali. Maggiori informazioni sul servizio SPID al sito www.spid.gov.it

1b. ACCESSO SENZA SPID

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=241> e inserire il proprio codice fiscale.

Cliccare sul pulsante "vai al modulo": si accede al modulo per la compilazione on-line della domanda. Il sistema richiede di scegliere una password per l'eventuale successivo recupero della domanda.

B) COMPILARE IL MODULO DI DOMANDA.

Nel compilare la domanda i candidati rilasciano dichiarazioni sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. La documentazione attestante le dichiarazioni rilasciate NON deve essere allegata e dovrà essere successivamente prodotta a richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità. **L'unico allegato richiesto è il documento di identità.**

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori.

I candidati che necessitano di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), devono darne comunicazione al momento dell'iscrizione compilando l'apposita dichiarazione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

C. ALLEGARE LA SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (FRONTE E RETRO) IN CORSO DI VALIDITÀ, in un unico file o due files separati.

D. INVIARE LA DOMANDA. Al termine della compilazione del modulo di domanda on-line cliccare sul pulsante "salva e invia la domanda": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "salva e invia la domanda", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del
Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE

Data 6/12/18 Firma


LA DIRIGENTE
Int. SSA Maria Brandi

Si precisa che entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare/integrare la domanda già inviata (ad eccezione dei dati anagrafici relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale). Per modificare la domanda occorre ri-autenticarsi al sistema e precisamente:

- per chi utilizza SPID: accedere nuovamente al link

<https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=241> e reinserire le proprie credenziali;

- per chi non utilizza SPID: accedere nuovamente al link

<https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=241> e inserire il codice fiscale e la password scelta in sede di primo accesso (precedente punto 1b).

Variare i dati già inseriti nel modulo di domanda sovrascrivendo le dichiarazioni inserite precedentemente. Anche in questo caso la procedura va completata con il pulsante "salva e invia la domanda", diversamente le modifiche inserite andranno perse.

L'ultima domanda inviata sostituisce la precedente e fa fede ai fini dell'iscrizione.

Si evidenzia che dopo la scadenza del bando non sarà più possibile rettificare/integrare la domanda.

E) RISCONTRO DEL CORRETTO INVIO DELLA DOMANDA.

Quando la domanda viene inviata mediante il pulsante "salva e invia la domanda", compare il seguente messaggio: "Invio effettuato. La regolare ricezione della Sua domanda da parte del sistema sarà confermata entro 24 ore mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda, contenente il pdf della domanda. Attenzione: il mancato ricevimento di tale messaggio di posta elettronica indica che la domanda non è stata acquisita dal sistema o è presente un'anomalia".

Entro 24 ore dall'invio della domanda, il candidato deve ricevere, all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato nel modulo di iscrizione on-line, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema, riporta la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione e contiene, in allegato il modulo di domanda compilato, in formato .pdf.

In caso di mancata ricezione della mail contattare:

Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale Tel. 0544/482500 - 0544/482496 - 0544/482501- 0544/482566 – (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 - GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 7 gennaio 2019**.

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

5. SELEZIONE

A) PROVE

La selezione è per esami e si realizza attraverso l'espletamento delle seguenti prove (sia a contenuto tecnico-professionale che di tipo psico-attitudinale) dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

In particolare, la selezione prevede:

A. PROVE DI TIPO TECNICO-PROFESSIONALE

A.1 - PROVA SCRITTA: TEST A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di tre ore, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa di cui una sola esatta e/o quesiti a risposta sintetica compresa la soluzione di casi operativi ed avrà ad oggetto le materie di seguito indicate.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del .

Il sottoscritto

MARIA BRANDI

in qualità di

DIRIGENTE

Data

6/12/18

Firma

Maria Brandi

Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Di tutte le norme citate va inteso il **testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici di seguito indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Legge Regionale Emilia Romagna 25 novembre 2016, n.19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. N. 1 del 10 gennaio 2000";
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107";
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107",
- L. 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- L. 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento agli articoli dall'1 al 14 compresi.
- Criteri igienico-sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche dell'AUSL Romagna del 23/10/2018 (reperibile sul sito del Comune di Ravenna <http://www.istruzioneinfanzia.ra.it/Nidi-d-infanzia/Informazioni-per-la-frequenza-al-nido>)

RIFERIMENTI PEDAGOGICI

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

D.M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1 comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, 89" con particolare riferimento alle parti: "Cultura scuola persona", "Finalità generali", "L'organizzazione del curricolo", "La scuola dell'infanzia";

IL PROGETTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA 0-6 ANNI DEL COMUNE DI RAVENNA (nuovo documento in vigore alla data del bando reperibile sul sito <http://www.istruzioneinfanzia.ra.it/Qualificazione-Pedagogica/Guide-e-pubblicazioni/Progetto-pedagogico-per-la-qualita-dei-servizi-per-l-infanzia-del-Comune-di-Ravenna>);

LINEE GUIDA SPERIMENTALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PEDAGOGICO E DELLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (Allegato alla Delibera della Giunta Regionale n.1089 del 30 luglio 2012);

IL BAMBINO ED I SUOI CONTESTI DI RELAZIONE E SVILUPPO

- Lo sviluppo dei bambini/e nella fascia di età 0/6 anni: le principali teorie della psicologia dello sviluppo: lo sviluppo percettivo e cognitivo, lo sviluppo dell'apprendimento e della memoria, del linguaggio e della comunicazione, lo sviluppo affettivo-emotivo, sociale e della personalità.
- Nidi e scuole dell'infanzia come contesti di cura, di relazione e di apprendimento.
- Ecologia dello sviluppo infantile: il rapporto scuola-famiglie-ambienti extrascolastici.

LA COMPLESSITA' DELL'EDUCAZIONE

- Lo scenario socio-culturale con particolare riferimento al panorama dei diritti fondamentali dei bambini, all'educazione alla cittadinanza, ai cambiamenti delle famiglie ed alle condizioni dell'infanzia, nella società contemporanea.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del .
Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE

Data 06/12/18 Firma MARIA BRANDI
Maria Brandi

- La prospettiva dell'inclusione nei servizi per l'infanzia. Reti e collaborazioni con le famiglie ed il contesto socio-sanitario; metodologie e strategie educative a sostegno dell'inclusione e delle situazioni di complessità, legate ai disagi comportamentali dei bambini.
- La società multiculturale e le sue sfide: il ruolo dei servizi per l'infanzia per la realizzazione di una educazione interculturale e plurilinguistica, aperta alla valorizzazione delle differenze ed all'integrazione di bambini e famiglie con background migratorio.
- Lingua materna, bilinguismo, apprendimento plurilingue: orientamenti e metodologie.
- La relazione fra servizi educativi per l'infanzia, le famiglie e le azioni rete e di condivisione territoriale.
- Il nido d'infanzia e la scuola dell'infanzia nel sistema educativo integrato: la continuità verticale e orizzontale. Strumenti e strategie operative a sostegno della continuità verticale.
- La partecipazione delle famiglie: metodologie e strumenti per favorire la corresponsabilità e lo sviluppo della dimensione comunitaria.
- Il sostegno alla genitorialità e la promozione della cultura dell'infanzia: modalità, strumenti e metodologie di coinvolgimento delle famiglie.

LE STRATEGIE EDUCATIVE E L'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA

- L'accoglienza e l'ambientamento dei bambini e delle famiglie al nido ed alla scuola dell'infanzia: le fasi, i tempi, le metodologie, gli strumenti che favoriscono l'accoglienza.
 - La progettazione dei contesti educativi: l'organizzazione dei tempi, degli spazi, dei materiali.
- I processi comunicativi e relazionali, in riferimento all'intreccio di relazioni fra bambini-adulti e bambini-gruppo dei pari.
- Le strategie di organizzazione dei gruppi dei bambini, in rapporto alle attività ed ai contesti.
 - Organizzazione e valenza educativa delle routine.
 - Il gioco: le principali teorie e definizioni, le tipologie in rapporto alle età, le metodologie e gli strumenti di sostegno e valorizzazione del gioco infantile, nei contesti educativi.
 - La sperimentazione educativa-didattica, nell'ottica della ricerca-azione.

LA CURA DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE

- La professionalità docente ed i suoi strumenti metodologici: le attività di progettazione osservazione e documentazione, con particolare riferimento ai contenuti, le metodologie, gli strumenti.
- Le buone prassi dell'ascolto attivo e dell'empatia e la lettura delle caratteristiche degli stili educativi.
- Il Gruppo di lavoro educativo e la collegialità: dinamiche, attività e funzioni.
- La formazione-autoformazione e la metodologie della ricerca-azione.
- Il ruolo del coordinatore pedagogico nei percorsi di valutazione ed autovalutazione dei progetti pedagogici dei servizi per l'infanzia per lo sviluppo della riflessività dei gruppi di lavoro e della condivisione di percorsi di miglioramento.

IL RUOLO DEL COORDINATORE

- Educare nella comunità: le competenze di sistema del coordinatore pedagogico.
- Ruolo e funzioni del coordinatore pedagogico nel contesto del Coordinamento pedagogico territoriale.
- La leadership rispetto ai gruppi di lavoro ed il sostegno della motivazione delle insegnanti: strategie e strumenti metodologici.
- La lettura dei feed-back e la valutazione degli interventi educativi .
- La gestione delle emozioni, proprie ed altrui.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del _____
Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE

Data 06/12/18 Firma

LA DIRIGENTE
Prof.ssa Maria Brandi

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati NON potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, nè dizionari, nè potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivi elettronici.

I candidati potranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

La prova scritta a contenuto tecnico-professionale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

A.2 - PROVA ORALE: COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

Il colloquio avrà ad oggetto, oltre l'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, gli stessi argomenti previsti per la prova scritta, la simulazione di casi pratici, nonché la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato.

La prova orale a contenuto tecnico-professionale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

B. PROVA DI TIPO PSICO-ATTITUDINALE

La fase di *assessment* psico-attitudinale ha ad oggetto la valutazione delle seguenti competenze di ruolo e relative competenze specifiche così dettagliate:

COMPETENZA DI RUOLO	COMPETENZA SPECIFICA
Area 1: Competenze di Efficacia Personale	Autocontrollo: consapevolezza del proprio stato emotivo, capacità di percepire, riconoscere ed esprimere in modo adeguato al contesto le proprie emozioni. Capacità di conservare, il controllo delle proprie emozioni e reazioni, in situazioni di lavoro emotogene, ostili e stressanti. Capacità di mantenere un atteggiamento sereno ed equilibrato.
	Gestione stress: capacità di gestire situazioni incerte, controllando l'ansia e cercando sempre nuove opportunità. Capacità di affrontare con un atteggiamento equilibrato situazioni di lavoro difficili e impegnative, quali elevati carichi di lavoro, mancanza di tempo e scadenze pressanti, incertezza, mancanza di direttive, carenze organizzative, tensioni interpersonali, difficoltà relazionali.
	Flessibilità: capacità di comprendere e valorizzare i punti di vista differenti, di adattarsi alle nuove situazioni e di cambiare o accettare facilmente i mutamenti dell'organizzazione e del lavoro, al fine di conseguire i risultati attesi o di cogliere nuove opportunità.
Area 2 Competenze di Efficacia Relazionale	Comunicazione - Assertività - Influenza comunicativa: capacità di utilizzare efficacemente il linguaggio verbale e l'espressione non verbale (gestualità, tono della voce, ecc.) rispetto alle diverse finalità della comunicazione: informare ed esporre fatti, raccogliere informazioni, convincere, motivare ed interessare. Capacità di esprimere il proprio potere formale in maniera appropriata ed efficace, capacità di farsi obbedire e rispettare senza prevaricare gli altri sia nel rapporto con i propri collaboratori, ma anche nei confronti di persone non subordinate (colleghi, utenti, fornitori esterni...).
	Leadership: capacità di rappresentare un autorevole punto di riferimento per gli altri (collaboratori, colleghi, utenti, , ecc.) e di avere una positiva influenza sugli altri, facendo leva sulle proprie competenze. Capacità di guidare, sviluppare, far crescere e valorizzare i collaboratori. Capacità di delegare. Interesse a mantenere un'alta motivazione al lavoro e a salvaguardare il clima all'interno del gruppo di lavoro.
	Negoziare e Gestione Conflitto: capacità di sfruttare i margini di trattativa esistenti per raggiungere un risultato positivo in tutte le situazioni

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del .
Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE Data 01/12/18 Firma LA DIRIGENTE Maria Brandi

	di competizione e confronto, orientandosi alla soddisfazione degli attori coinvolti. Capacità di riconoscere gli interessi dietro le posizioni in modo da superare l'empasse del muro contro muro. È in grado di distinguere tra contrasto e conflitto, incentivando il primo e prevenendo il secondo. Capacità di riconoscere le situazioni in cui l'aspetto relazionale prevale su quello di contenuto ed intervenire utilizzando tecniche di gestione e superamento del conflitto.
Area 3 Competenze di Efficacia di Risultato e di Innovazione	Problem solving: capacità di individuare e comprendere gli aspetti essenziali dei problemi per riuscire a definirne le priorità, valutare i fatti significativi, sviluppare possibili soluzioni ricorrendo sia all'esperienza sia alla creatività, in modo da arrivare in tempi congrui ad una soluzione efficace.
	Visione strategica e pensiero prospettico (gestione cambiamento): capacità di avere una visione complessiva del proprio lavoro e della propria struttura, sapendo collocare un fatto, un'informazione, un comportamento e una decisione in un contesto più ampio di quello in cui immediatamente appare. Capacità di formulare ipotesi e scenari futuri al fine di anticipare l'evoluzione dei fenomeni, individuare e selezionare i cambiamenti prevedendo gli andamenti e le evoluzioni della realtà.

Nello specifico la selezione prevede lo svolgimento di una prova psico-attitudinale con graduazione di punteggio in relazione al livello di capacità/competenza posseduto dal candidato e precisamente di un colloquio selettivo semi-strutturato individuale, preceduto da dinamica di gruppo, somministrazione di test e strumenti psico-diagnostici a validazione scientifica, esame del curriculum vitae. Tutto il percorso di valutazione di carattere psico-attitudinale viene condotto alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da uno psicologo del lavoro.

Colloquio selettivo semi-strutturato.

Il colloquio di tipo attitudinale si svolge durante la prova orale tecnico-professionale di cui al precedente punto 5.A.2) secondo uno schema semi-strutturato, con uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione col candidato che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza dei principali aspetti attitudinali richiesti, secondo uno stile "informale", consultivo-collaborativo o partecipativo non coincidente con il classico schema della domanda tecnica-risposta specialistica.

Il colloquio selettivo semi-strutturato è supportato dall'utilizzo di strumenti propedeutici atti a raccogliere elementi psicologici afferenti la sfera professionale, per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali richieste e precisamente:

- **dinamica di gruppo:** la prova si svolge attraverso l'osservazione dei comportamenti organizzativi dei candidati. La Commissione individua la traccia o le tracce da somministrare ai candidati anche in forma scritta nel contesto di una prova o simulazione di natura collettiva e/o individuale. Sulla base dei testi somministrati, i candidati vengono invitati alla discussione collettiva e/o individuale sotto l'osservazione della Commissione stessa.

Per garantire l'ottimale svolgimento della prova, la Commissione può avvalersi durante la gestione della dinamica di gruppo delle strumentazioni ritenute più adeguate quali ad esempio test, questionari, lavori individuali, role-play, in-basket, problem solving, analisi dei casi etc.

- **somministrazione di test e strumenti psico-diagnostici a validazione scientifica;** anche tali strumenti non hanno in sé un valore selettivo ma servono unicamente a fornire elementi utili alla conduzione di un colloquio il più possibile personalizzato oggettivandone l'esito.

La dinamica di gruppo e la somministrazione dei test e strumenti psico-diagnostici si svolgeranno secondo il calendario di seguito indicato.

- esame del **curriculum vitae** del candidato, sempre finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali richiesti. A tale proposito, il giorno fissato per lo svolgimento della dinamica di gruppo/somministrazione test e strumenti psico-diagnostici i candidati devono produrre il proprio Curriculum Vitae redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it/completo-di-fototessera>, consegnandolo al personale addetto alla vigilanza.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del .
Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE

Data 6/12/18 Firma LA DIRIGENTE
Maria Brandi

La prova psico-attitudinale, così come definita nei paragrafi precedenti, si intende superata se il candidato ottiene complessivamente un punteggio di almeno 21/30 in tale prova. Precisamente, al termine del percorso valutativo, ovvero con il colloquio selettivo semi strutturato, verrà attribuito un punteggio complessivo tenendo conto ed integrando gli elementi parziali desunti dalla dinamica di gruppo, dai test e strumenti psico-diagnostici, dall'esame del curriculum vitae.

Le prove sono combinate secondo un meccanismo a cascata, per cui la partecipazione alla prova orale tecnico-professionale ed alla prova psico-attitudinale è subordinata al superamento della prova scritta tecnico-professionale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove tecnico-professionali (prova scritta e prova orale) e nella prova psico-attitudinale.

B) DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- **PROVA SCRITTA: il giorno VENERDI' 1° FEBBRAIO 2019 alle ore 15.00 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini", Via Guglielmo Marconi, 2 – Ravenna**, i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale.

La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle aule, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.). E' prevedibile quindi che, espletate le procedure preliminari, la prova d'esame potrà avere inizio indicativamente entro le ore 15.30. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di tre ore.

- **il giorno mercoledì 20 febbraio 2019 alle ore 10.00 presso la Residenza Municipale – Sala dei Mosaici – Piazza del Popolo 1 – Ravenna**, in apposita seduta pubblica, verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato.
- **dal giorno giovedì 21 febbraio 2019 alle ore 10.00** saranno pubblicati su apposita area web riservata ed accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova scritta:

a) l'elenco dei candidati idonei ammessi alla prova orale (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta) e dei candidati non idonei;

b) giorno e ora di convocazione alla dinamica di gruppo/somministrazione test e strumenti psico-diagnostici, che si effettueranno in una o più giornate a partire da giovedì 28 febbraio 2019, secondo il calendario formulato dalla Commissione in relazione al numero degli ammessi.

c) giorno e ora di convocazione alla prova orale (colloquio tecnico-professionale e colloquio selettivo semi strutturato) che si terrà in una o più giornate a partire da venerdì 8 marzo 2019, secondo il calendario formulato dalla Commissione in relazione al numero degli ammessi.

Nell'area web riservata ciascun candidato partecipante alla prova scritta potrà visualizzare oltre all'esito della propria prova anche l'esito della prova scritta di tutti gli altri candidati.

Per entrare nell'area web riservata:

1) accedere al link <http://www.comune.ra.it/concorsi>

In alternativa, all'indirizzo www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento) è presente un collegamento che rimanda direttamente all'area riservata.

2) effettuare il login digitando nome utente e password nel modo seguente:

nome utente = codice fiscale, in carattere minuscolo senza spazi (es. rssmra60c12h199u)

password = cognome e nome del candidato, in carattere minuscolo senza spazi (es. rossimario)

Al primo accesso la procedura chiede di modificare la password con una a scelta del candidato.

Per facilitare le operazioni di accesso è possibile seguire le istruzioni riportate nel manuale pubblicato sul sito internet www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi, concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento).

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482566).

- **DINAMICA DI GRUPPO E SOMMINISTRAZIONE TEST E STRUMENTI PSICO-DIAGNOSTICI: dal giorno giovedì 28 febbraio 2019 nella Sala Conferenze presso l'Emeroteca in via Da Polenta 4 – Ravenna** tutti i candidati che sono risultati idonei alla prova scritta sono convocati, muniti di valido documento di riconoscimento, per lo svolgimento della dinamica di gruppo e la somministrazione di test e strumenti psico-diagnostici, secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato.

E' onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria convocazione.

I candidati saranno suddivisi nelle diverse giornate in più sessioni secondo il calendario stabilito dalla Commissione in base al numero degli ammessi. La costituzione dei gruppi e la suddivisione in sessioni, così come definite dalla Commissione nel calendario come sopra formulato e pubblicato, sono fisse e NON sono consentite modifiche, slittamenti, scambi di date/sessioni.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alle successive fasi selettive, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

In tale sede i candidati devono inoltre portare con sé il proprio Curriculum Vitae, completo di fototessera e redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>;

- **PROVA ORALE TECNICO-PROFESSIONALE E COLLOQUIO SELETTIVO SEMI-STRUTTURATO: dal giorno venerdì 8 marzo 2019 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna** si svolgeranno le prove orali.

I candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito: è onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria prova orale.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Ciascun candidato sosterrà il colloquio tecnico-professionale ed il colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali, nella medesima giornata in un'unica seduta secondo l'ordine stabilito dalla Commissione.

Gli esiti della prova orale, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei, sono pubblicati al termine di ogni sessione nell'area web riservata accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova orale, secondo le modalità già sopra descritte. Per le sessioni pomeridiane, la pubblicazione viene effettuata entro le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482501 - 0544/482566).

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le precedenze e preferenze di legge secondo il seguente ordine:

Precedenze

Essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto messo a concorso è riservato ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 che prevedono la riserva del 30% dei posti a

favore del personale volontario delle Forze Armate rientrante nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge. Precisamente, sulla presente selezione la riserva del 30% dei posti genera una frazione pari a 0,3 posti cui si aggiunge la frazione di 0,9 posti che residua da precedenti concorsi per un totale complessivo di 1,2 posti: poiché la riserva opera su posti interi, il posto bandito col presente concorso risulta soggetto a riserva mentre l'ulteriore frazione residua di 0,2 posti si cumula con la riserva relativa a successivo concorso. Nel caso in cui la graduatoria presenti più candidati idonei titolari della riserva e la stessa venga utilizzata per ulteriori assunzioni oltre ai posti messi a concorso, la riserva di legge sarà ulteriormente applicata, sempre nel limite del 30% dei posti, secondo la specifica disciplina applicativa dell'art. 1014 comma 4 del D. Lgs. 66/2010;

In assenza di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza, purché compatibili con gli altri requisiti previsti nel punto 2) del bando, sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna, considerando servizio quello prestato come lavoro subordinato o servizio civile volontario;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla più giovane età.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **7 gennaio 2019**.

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del .

Il sottoscritto

MARIA BRANDI

in qualità di

DIRIGENTE

Data

06/12/18

Firma

MARIA BRANDI
Maria Brandi

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La posizione in graduatoria sarà consultabile da parte del singolo candidato sul sito Internet all'indirizzo www.comune.ra.it (Aree Tematiche – Bandi Concorsi ed Espropri - Concorsi selezioni e incarichi-graduatorie in vigore) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

La data di pubblicazione della graduatoria verrà comunicata a ciascun candidato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a tenere monitorata la propria casella mail. Non seguirà nessuna successiva comunicazione e dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per l'eventuale impugnazione della stessa.

Per i candidati non idonei, la votazione riportata viene comunicata con raccomandata con avviso di ricevimento. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria ha validità 3 anni dalla data della relativa pubblicazione.

8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura del posto oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti di pari categoria e profilo, anche presso altre strutture dell'organizzazione comunale, anche con rapporto di lavoro a tempo parziale, nei limiti comunque del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano la posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

9. ASSUNZIONE

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 20 del C.C.N.L. del 21.05.2018.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/01, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

10. INFORMAZIONI GENERALI:

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del .

Il sottoscritto

MARIA BRANDI

in qualità di

DIRIGENTE

Data

6/12/18

firma

MARIA BRANDI
Maria Brandi

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto della normativa vigente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482496 - 0544/482501- 0544/482566 – 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00

GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 3071 del 06/12/2018 esecutiva dal 06/12/2018.

Prot. del _____
Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE

Data 6/12/18 Firma LA DIRIGENTE
Maria Brandi